



Regione Lombardia



AZIENDA SOCIALE CENTRO LARIO E VALLI

Ente strumentale dei Comuni del Distretto di Menaggio

Sede legale e Operativa: Via a Porlezza, 10 – 22018 PORLEZZA (CO)

Tel. 0344/30274 - Fax. 0344/70299

Mail: segreteria@azienasocialeclv.it; PEC: asclv@pec.azienasocialeclv.it

P.I. 02945720130

BANDO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI VOLTI AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE SUL LIBERO MERCATO – ANNO 2022 (D.G.R. 6491/2022)

Articolo 1 - Oggetto

Il presente bando, predisposto in attuazione alle D.G.R. 6491/2022, si situa all'interno di un processo che Regione Lombardia intende promuovere che coinvolge i Piani di Zona, i Comuni, le istituzioni e i soggetti territoriali diversi, in chiave di integrazione delle politiche di welfare, a sostegno delle famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione, in disagio economico o in condizione di particolare vulnerabilità.

In particolar modo, l'ambito territoriale di Menaggio, con ente capofila l'Azienda Sociale Centro Lario e Valli, come da delibera regionale, intende sostenere iniziative finalizzate al mantenimento dell'abitazione in locazione nel mercato privato, attraverso l'attuazione di una **MISURA UNICA**.

La misura è destinata a nuclei familiari in locazione sul libero mercato (compreso il canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 c.6., in disagio economico, o in condizione di particolare vulnerabilità.

Sono esclusi i contratti di Servizi Abitativi Pubblici (Sap) e i contratti di locazione “con acquisto a riscatto”.

Nello specifico si prevede l'erogazione di un contributo al proprietario (anche in più tranches) per sostenere il pagamento di canoni di locazione non versati o da versare.

Articolo 2 – Destinatari degli interventi

Possono accedere al contributo finalizzato al mantenimento dell'abitazione in locazione nel mercato privato, i nuclei famigliari in possesso dei seguenti requisiti:

- non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- non essere proprietari di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- avere un ISEE max fino a € 15.000,00;
- avere la residenza in un alloggio in locazione, con regolare contratto di affitto registrato, da almeno 6 mesi alla data di presentazione della domanda.
- essere residente in un comune afferente all'ambito territoriale di Menaggio;

Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo il verificarsi di una o più condizioni collegate alla crisi dell'emergenza sanitaria, qui elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- perdita del posto di lavoro

- consistente riduzione dell'orario di lavoro, che comporti una riduzione di reddito (il calo reddito è rilevabile dall'ISEE CORRENTE 1)
- mancato rinnovo dei contratti a termine
- cessazione di attività libero-professionali
- malattia grave, decesso di un componente del nucleo familiare
- età al di sotto dei 35 anni di tutti i componenti del nucleo familiare anagrafico
- il verificarsi di una o più condizioni collegate all'emergenza conseguente all'aumento dei prezzi del gas e dell'elettricità e del suo impatto sulle famiglie e sull'economia

I destinatari possono essere identificati anche tra i cittadini che in passato hanno ricevuto specifici contributi sulla base delle misure attivate con le risorse degli anni precedenti (2016-2020).

I destinatari potranno essere identificati anche tra coloro i quali abbiano già ricevuto un contributo a valere sulle DGR 4678/2021 e 5324/2021, a seguito di domanda presentata nel 2021, anche liquidata successivamente; i cittadini che hanno richiesto e ottenuto un contributo nel corso dell'anno 2022, quale misura unica di sostegno alla locazione potranno richiedere di nuovo l'agevolazione sui fondi di questa DGR a partire dal 1/01/2023.

I contributi concessi con il presente provvedimento sono cumulabili con la quota destinata all'affitto del c.d. Reddito di cittadinanza.

Ai fini del riconoscimento del beneficio, l'inquilino deve sottoscrivere un accordo (su apposito modulo) con cui si impegna a partecipare a politiche attive del lavoro, se disoccupato, e a sanare l'eventuale morosità pregressa non coperta dal contributo. L'Accordo è sottoscritto da inquilino, proprietario e assistente sociale territorialmente competente.

I contributi saranno erogati direttamente ai proprietari a seguito di sottoscrizione dell'Accordo da parte di tutti gli interessati.

Articolo 3 – Ammontare e validità del buono

I contributi verranno erogati seguendo l'ordine di presentazione delle domande e fino ad esaurimento delle risorse stanziare per l'anno 2022 all'ambito dalla DGR 4678/2021 pari a **9.637,00 €**.

Il contributo verrà erogato direttamente al proprietario dell'alloggio, previa dichiarazione dello stesso (si veda allegato):

- a. attestante le mensilità non pagate o da pagare
- b. indicante l'impegno a non effettuare lo sfratto per 12 mesi e non aumentare il canone;
- c. indicante l'eventuale impegno a modificare il canone in "concordato" o a rinegoziare un canone inferiore.

L'importo del contributo sarà pari a **400,00 €** alloggio/contratto.

I contributi verranno erogati, compatibilmente con le risorse disponibili, **a partire dal 20 settembre 2022 fino ad esaurimento risorse.**

Articolo 4 - Presentazione della domanda

La domanda dovrà essere presentata attraverso apposito modello, disponibile presso l'Ufficio Segreteria dell'Azienda Sociale Centro Lario e Valli; il modello può essere richiesto all'assistente sociale territorialmente competente.

La domanda è considerata completa solo se compilata in ogni sua parte e integrata dai documenti richiesti in calce alla domanda stessa.

Le domande possono essere presentate, **previo appuntamento**, presso gli **sportelli di ricevimento territoriale dell'assistente sociale** territorialmente competente.

SECRETARIATO SOCIALE - ANZIANI - FRAGILITA' SOCIALE

Assistente sociale Dr.ssa Monica De Michele	Assistente sociale Dr.ssa Benedetta Redaelli
Referente tecnica per i Comuni: Claino con Osteno Corrido Porlezza Val Rezzo Valsolda	Referente tecnica per i Comuni: Carlazzo Cavargna Cusino Menaggio San Bartolomeo V.C. San Nazzaro V.C.
Assistente sociale Dr.ssa Teresa Bevacqua	Assistente sociale Dr.ssa Francesca Costanzo
Referente tecnica per i Comuni: Alta Valle Intelvi Blessagno Centro Valle Intelvi Cerano Intelvi Dizzasco Laino Pigra Ponna Schignano	Referente tecnica per i Comuni: Argegno Bene Lario Colonno Grandola ed Uniti Griante Plesio Sala Comacina San Siro Tremezzina
Per informazioni e appuntamenti contattare l'Azienda Sociale Centro Lario e Valli al numero 034430274 o via mail all'indirizzo segreteria@aziendasocialeclv.it	

Articolo 5 – Valutazione della domanda

A seguito della verifica da parte dell'assistente sociale territorialmente competente del possesso dei requisiti indicati all'articolo 2, la stessa provvederà a:

- effettuare una valutazione sociale
- predisporre un progetto che preveda la partecipazione del richiedente a politiche attive del lavoro, se il soggetto disoccupato
- concordare con il richiedente il contributo un piano per sanare eventuale morosità pregressa non coperta dal contributo
- predisporre e sottoscrivere l'Accordo tra inquilino, proprietario e assistente sociale, con l'indicazione del contributo concesso

L'erogazione del contributo non può prescindere dalla presa in carico globale del nucleo familiare da parte dell'assistente sociale territorialmente competente.

Articolo 6 – Riservatezza

L'acquisizione ed il trattamento dei dati personali e sensibili, relativi alla posizione sanitaria e reddituale, avverranno nel pieno rispetto del codice in materia di protezione dei dati personali.

Articolo 7 - Attività di controllo e verifica

L'Azienda Sociale Centro Lario e Valli potrà procedere ad effettuare, in qualsiasi momento, idonei controlli finalizzati ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti e, qualora dal controllo emerga la non veridicità, ai sensi del D.P.R. 445/00 art. 71, il soggetto decade dal diritto al beneficio ottenuto (art. 75). Inoltre, ai sensi dell'art 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni

mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia.

ALLEGATO A: domanda

ALLEGATO B: dichiarazione proprietario alloggio

ALLEGATO C: accordo tra inquilino, proprietario e assistente sociale